

Pomodoro: +2% le stime del raccolto italiano



Le operazioni di **raccolta del pomodoro da industria** sono ormai **a pieno regime** e, nonostante le avversità climatiche, le **previsioni** per la **campagna 2023** restano confermate in Italia a **5,6 milioni di tonnellate**.

I **volumi disponibili**, ha precisato l'Anicav in rappresentanza delle industrie delle conserve vegetali, dipenderanno tuttavia sia dalle **rese agricole** sia da quelle **industriali**, anche in ragione della qualità della materia prima conferita.

In Italia, osserva ancora l'associazione, sono stati **messi a coltura quest'anno 68.600 ettari**, il 5% in più rispetto alla scorsa stagione.

La crescita degli investimenti, nonostante i ripetuti trapianti per le perdite dovute alle piogge primaverili, riuscirà presumibilmente a bilanciare il calo di resa, dal momento che le **indicazioni sui raccolti** portano a valutare quest'anno un **aumento**, in termini di effettiva produzione, di circa **2 punti percentuali**.

C'è però l'**incognita climatica**, con il **rischio di eventi estremi** che potrebbero comunque impattare sulla **produzione di pomodori medio-tardivi**. Si temono in particolare altre **ondate di calore**, al Nord in questa fase più acute anche se non ai livelli di luglio, e soprattutto i **danni da grandine** che hanno già avuto, e potrebbero ancora determinare, effetti anche considerevoli sulla coltivazione e sulle rese industriali.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 26/2023

Atteso in aumento il raccolto del pomodoro

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*